



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI BELLUNO

DETERMINAZIONE N. 380 DEL 23/04/2024

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1.:
"RIGENERAZIONE URBANA" - INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE
URBANA DI AREE PUBBLICHE IN CENTRO STORICO: RIQUALIFICAZIONE
DI PIAZZA CASTELLO - BELVEDERE" INTERVENTI FINANZIATI
DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. CUP
I33D21000500001.C.I.G.: A02E6860C1. APPROVAZIONE VERBALE DI
CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

IL COORDINATORE DELL'AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO AREA OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI

visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28/02/2018, n. 33, esecutiva, il quale prevede che il coordinatore d'ambito: adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano il Comune verso l'esterno; è responsabile dell'organizzazione della struttura e della gestione del personale assegnato; assume gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
- l'art. 42 del regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale del 06/04/2017, n. 13, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- l'organizzazione degli uffici del Comune approvata con delibera di giunta comunale del 01/03/2021, n. 35, esecutiva e successiva del 08/03/2021 n. 43;
- il decreto sindacale del 21/03/2024, n. 3, con il quale si rinominava l'ing. Piergiorgio Tonon coordinatore dell'ambito tecnico e governo del territorio;

viste altresì:

- la delibera del 29/11/2023, n. 98, con la quale il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2024/2026 e ss.mm.;
- la delibera del 29/11/2023, n. 99, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e ss.mm.;
- la delibera del 21/12/2023, n. 282, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2024/2026 – parte finanziaria e ss.mm.;

visti, infine, gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie

la competenza risulta ascrivibile al coordinatore d'ambito;

richiamati:

- il D.Lgs 36/2023 e relativi allegati;
- il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 120/2020;
- DL 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni in Legge 108/2021 ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, essendo un intervento con finanziamento PNRR;
- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH) e successiva circolare del 13/10/2022 n. 33 prot. n. 239989;

premesse che:

- l'intervento in oggetto, beneficiario del contributo previsto dall'art. 1 co. 42 e ss. della Legge 160/2019 e destinato agli Enti Locali in forza al DPCM del 21 gennaio 2021, è confluito, con il d.l. del 6 novembre 2001, n. 152, nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è finanziato con decreto interministeriale Interno-AARR del 4 aprile 2022;
- il Comune di Belluno in data 05/05/2022 ha trasmesso l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno, sottoscritto dal sindaco, tramite il portale telematico della finanza locale;
- ai lavori in oggetto si applica la disciplina vigente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture del Codice dei Contratti d.lgs. 36/2023 e si applica altresì la disciplina specifica a valere sulle risorse PNRR contenute nel d.l. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021 nel d.l. n. 13/2023, convertito con modificazioni, dalla legge n. 41/2023 nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, ai sensi dell'art. 225 comma 8 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- con determinazione del 28/12/2022, n. 1250 e scrittura privata del 17/03/2023 rep. n. 135/2023 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza in fase progettuale e in fase esecutiva, redazione del certificato di regolare esecuzione dell'intervento in oggetto, denominato "Riqualificazione urbana di aree pubbliche in centro storico: Riqualificazione di Piazza Castello – Belvedere", all' arch. Alberto Zanon con studio professionale in viale Vittorio Emanuele II, 57 – 31029 Vittorio Veneto (TV);
- con delibera di Giunta Comunale del 24/05/2023 n. 90 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo denominato "Riqualificazione urbana di aree pubbliche in centro storico: Riqualificazione di Piazza Castello – Belvedere". Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.1. "Rigenerazione urbana". Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU", per l'importo complessivo di € 300.000,00;
- la gestione della procedura di gara è stata delegata alla Stazione unica appaltante (S.U.A.) della Provincia di Vicenza;
- tre procedure negoziate sono andate deserte anche a seguito di parziale rimodulazione del

progetto, revisionato mediante lo stralcio di alcuni interventi complementari e di dettaglio fermo restando l'importo complessivo dell'intervento finanziato dal PNRR (pari a € 300.000,00) come sopra specificato e approvato in linea tecnica con delibera di Giunta Comunale del 19/10/2023 n. 208;

- preso atto delle citate procedure negoziate andate deserte e richiamando la stringente tempistica PNRR anche in merito ai termini fissati per l'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi e nel preminente interesse nazionale alla sollecita realizzazione dell'opera, questa Amministrazione ha inteso procedere all'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del d.lgs 36/2023, mediante affidamento diretto con il criterio del minor prezzo determinato mediante offerta prezzi unitari (lista delle categorie e delle forniture);
- con determinazione del 30/11/2023 n. 1108, qui integralmente richiamata, sono stati affidati i lavori in oggetto alla ditta Il Mattone srl di Belluno che ha offerto un ribasso dello 0,205% e quindi per l'importo complessivo contrattuale di € 196.607,49 (€ 188.903,64 per lavori + 7.703,85 oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso) + € 43.253,65 per iva 22% per un totale di € 239.861,14 e assunto il relativo impegno di spesa;
- in data 22/02/2023 è stato stipulato con la suindicata ditta il contratto n. 88 di Rep.;
- i lavori sono stati consegnati in data 08/04/2024;

considerato che:

- con verbale di concordamento nuovi prezzi in data 17/04/2024, sottoscritto dalla Direzione lavori e dall'impresa in data 18/04/2024, il Direttore dei lavori, premesso che:
 - in sede di sopralluogo con l'impresa appaltatrice presso il fornitore della pietra di Castellavazzo, materiale locale consigliato e utilizzato prevalentemente nelle pavimentazioni urbane nel comprensorio del Bellunese, si è constatata l'impossibilità di reperire le lastre compatte dello spessore di cm. 5 previste in progetto, né lastre similari con caratteristiche di pari qualità cromatica;
 - in progetto sono previsti un supporto costituito da un massetto in cls dello spessore di cm.10, armato con rete metallica a maglia cm. 20x20, diam. mm.6, e la presenza di cordone di contenimento che verranno conservate, creando un sistema che garantisce proprietà di compattezza e resistenza;
 - non vi sono quantità di lavori diversi rispetto a quelli inizialmente previsti nel progetto e quindi non si necessita di una variante suppletiva;
 - tale variazione di spessore della lastra viene concordata con riduzione del prezzo di € 15,00/m²;concorda con l'impresa esecutrice dei lavori di sostituire le lastre previste in progetto dello spessore di cm 5 con lastre della medesima pietra di Castellavazzo dello spessore di cm. 3 e di stabilire il seguente nuovo prezzo unitario pari a € 240,00/m², determinato secondo le indicazioni del d.lgs. 36/2023 All. II.14 art. 5 comma 7, che si intende al netto del ribasso d'asta di contratto dello 0,205% e che non comporta maggiore spesa rispetto all'importo di aggiudicazione;
- l'introduzione del nuovo prezzo non altera l'importo contrattuale dei lavori oggetto di aggiudicazione, come specificato nello stesso verbale qui allegato;

ritenuto di:

- approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi allegato, redatto dal direttore dei lavori in data 17/04/2024, sottoscritto dalle parti in data 18/04/2024 e vistato dal RUP in data 22/04/2024, che non altera ad oggi l'importo contrattuale dei lavori oggetto di aggiudicazione, come specificato nello stesso verbale, dando atto che sul nuovo prezzo concordato si applicano tutte le prescrizioni e pattuizioni generali e particolari del contratto principale;

dato atto che:

- l'introduzione del nuovo prezzo non comporta aumento dell'importo contrattuale;
- la presente determinazione non ha rilevanza patrimoniale e non comporta un impegno di spesa;
- la presente determinazione è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del documento unico di programmazione relativo al triennio 2024-2026;

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **di approvare** il verbale di concordamento nuovi prezzi allegato, redatto dal direttore dei lavori in data 17/04/2024, sottoscritto dalle parti in data 18/04/2024 e vistato dal RUP in data 22/04/2024, che non altera ad oggi l'importo contrattuale dei lavori oggetto di aggiudicazione, come specificato nello stesso verbale, dando atto che sul nuovo prezzo concordato si applicano tutte le prescrizioni e pattuizioni generali e particolari del contratto principale;
3. **di dare atto** che il Responsabile unico del progetto è il sottoscritto ing. Piergiorgio Tonon coordinatore dell'Ambito Tecnico e Governo del Territorio - Area Opere Pubbliche/Espropri il quale ha dichiarato ai sensi dell'art. 6-bis legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto d'interesse, neppure potenziale, con il presente affidamento ed ha accertato che il personale dipendente incaricato dell'istruttoria ha dichiarato di non trovarsi in conflitto d'interesse come da documentazione agli atti dell'ufficio;
4. **di procedere** alla pubblicazione di cui all'art. 50 comma 9 D.Lgs. 36/2023 e art. 37 D.Lgs. 33/2013;
5. **di dare atto** che con la sottoscrizione della determinazione viene esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa dell'art. 147-bis, comma 1., d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.;
6. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 7 d.P.R. 16/04/2013, n. 62, dell'art. 16 d.lgs. 31.03.2023, n. 36, dell'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in premessa citato.

Il coordinatore d'ambito
PIERGIORGIO TONON

Allegati:

1. Verbale di concordamento nuovi prezzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.